

DESTAGIONALIZZAZIONE

Gran parte dei turisti preferisce andare in vacanza in un periodo ben definito .Questo avviene per diversi fattori quali il clima, le ferie, e l'abitudine di preferire vacanze estive ad altri periodi dell'anno.

E' tuttavia quindi possibile e necessario destagionalizzare, cioè, far conoscere ai visitatori le capacità ricettive del territorio evitando di concentrare tutta l'offerta turistica in un'unica località e in un unico periodo, con il rischio che essa diventi invivibile per chi ci vive tutto l'anno e fonte di deterioramento ambientale .

Destagionalizzare, significa, dunque rendere le località turistiche frequentate non solo per quei pochi mesi di alta stagione turistica ma per l'intero arco dell'anno, per esempio incentivando il **turismo culturale**, l'**ecoturismo** e il **turismo esperienziale** .

Il turismo culturale

E' una forma di turismo che è strettamente legata alla cultura di una specifica regione o paese, in particolare in relazione al modello di vita, alla storia, all'arte, all'architettura, alla dieta, alla religione ed altri elementi delle popolazioni nelle specifiche aree geografiche, che contribuiscono a creare quel tipo di vita.



L'ecoturismo

E' una forma di turismo incentrato sull'impegno ambientale e sociale.



Il sentiero degli Dei

E' un sentiero che percorre i Monti Lattari lungo circa 10 km, collega la località di Bomerano (frazione di Agerola) con la località di Nocelle (frazione di Positano), attraversando diversi borghi della costiera ed è considerato tra i sentieri escursionistici più belli al mondo.



Il Sentiero dei Limoni

Collega Minori con la vicina Maiori, passando per il pittoresco villaggio di Torre. Il nome fa chiaramente riferimento ai lussureggianti terrazzamenti di limoni. Una suggestiva passeggiata vista mare di circa 60 minuti.

Il turismo esperienziale

Il fattore umano ,fatto di persone con le loro usanze e abitudini, attrae i turisti più dei monumenti e delle bellezze naturali.



Circa un terzo dei turisti europei chiede di essere protagonista e non più solo spettatore

La DESTAGIONALIZZAZIONE è basata su due pilastri:

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA E RICETTIVE

aperte anche da novembre a Pasqua , eventualmente a turno, se i flussi turistici non consentono la contemporanea apertura di tutte le strutture.



INIZIATIVE, PROGRAMMATE ed attuate tra novembre e Pasqua, mirate ad attirare turisti in quel periodo



ED E' EVIDENTE CHE DEVONO SUSSISTERE SIA L'APERTURA DELLE STRUTTURE SIA LE INIZIATIVE.

**POSSIBILI INIZIATIVE , PROGRAMMATE ed ATTUATE TRA OTTOBRE e PASQUA,
MIRATE ad ATTIRARE TURISTI IN QUEL PERIODO**

EVENTI:

● **STORICI (SFILATE STORICHE,...)**



Capodanno Bizantino (Amalfi)

E' l'evento col quale ogni anno Amalfi si cala nelle sue atmosfere Medievali, che fanno da cornice all'incoronazione del nuovo Magister di Civiltà Amalfitana.

● **RELIGIOSI (PROCESSIONI,...)**

Processione S.Maria a Mare (Maiori)

Come da tradizione, nella terza domenica di novembre Maiori festeggia la protettrice della Città. La città sarà svegliata alle 5.00 dal suono festoso delle campane, dallo sparo dei fuochi d'artificio e dalla dolce e struggente musica della "Pastorale natalizia". Alle 11.00 la Solenne Processione con la statua della Madonna portata per le vie cittadine. Come da tradizione il corteo si concluderà con l'immane corsa lungo i 127 gradini che separano la piazzetta D'Amato dalla Collegiata.



Processione S.Trofimena (Minori)

Un legame che si traduce in 3 feste patronali: il 5 novembre, in ricordo dell'invenzione del corpo sul litorale della città, il 13 luglio, in memoria della traslazione del Corpo della Santa da Benevento a Minori precedentemente trafugato dal principe Sicardo e infine il 27 novembre in ricordo del II ritrovamento delle reliquie avvenuto il 27 novembre 1793.

● **DELLA TRADIZIONE (PRESEPI,...)**

Il Presepe Dipinto di Giacomo Palladino

E' la rappresentazione di un Vangelo della Natività che percorre le tappe dell'Annunciazione,-Visitazione,-Censimento,- Annuncio della Nascita,-Natività,-Strage degli Innocenti e fuga in Egitto. Con citazioni da Natività e Adorazioni dal 300 all'800

Altri presepi della tradizione napoletana allestiti nelle varie chiese e villaggi.



PERCORSI TRA BENI TURISTICI:

in COLLINA:

-VISITE a GROTTE



Grotta dello Smeraldo (Conca dei Marini)

La baia è un'area molto caratteristica che prende il nome dalle tonalità smeraldine che assume l'acqua per via della luce solare filtrata attraverso una fenditura sottomarina che la collega all'esterno col mare aperto.

-PERCORSI TRA PUNTI DI BELVEDERE



Terrazzo dell'Infinito (Ravello)

Una magnifica Terrazza, decorata con statue in stile romano poste lungo il recinto, che si affaccia sul mare della Costiera Amalfitana.



Santuario dell'Avvocata (Maiori)

È un santuario mariano, situato ad un'altezza di 827 metri sul Monte Falerzio, le cui origini risalgono al 1485

negli ABITATI:

-MUSEI



Museo del Corallo (Ravello) Nasce nel 1986 da Giorgio Filocamo, un corallista di origine siculo-campana. La struttura custodisce oggetti antichi della famiglia di Filocamo realizzati grazie alla lavorazione artigianale del corallo. Inoltre presenta anche alcuni dipinti.



Museo della Carta (Amalfi)

E' ospitato in un'antica cartiera che risale al XIII secolo. Qui è possibile ammirare i secolari macchinari usati nella produzione della carta a mano: gli antichi magli in legno, la macchina Olandese, le presse settecentesche e la macchina continua in tondo.

-SCORCI DI PAESAGGI STORICI,ARTISTICI...



Minori la Città del Gusto

territorio cittadino dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO



Via Crucis (Minori)

Di grande suggestione a Minori sono gli antichissimi canti interpretati dai Battenti questi canti sono tramandati oralmente da generazioni , e dichiarati bene 'DEMOETNOANTROPOLOGICO' immateriale presso il Ministero dei Beni e le Attività culturali. I canti sono caratterizzati col tono 'e vasce il Giovedì e col tono 'e coppe il Venerdì Santo. La sera del Venerdì, dopo la dolorosa liturgia della schiodatura di Cristo che avviene in Basilica, prende il via, alla sola luce delle torce, la processione di Gesù morto.

-PUNTI DELLA TRADIZIONE



Via Crucis (Amalfi)

Amalfi si spegne e si illumina solo delle suggestive luci delle fiaccole e dei bracieri, accesi per accompagnare la processione notturna del Cristo Morto il Venerdì Santo, un grande e suggestivo rito di fede dove i battenti, con le loro voci si fanno carico di cantare lo strazio per la morte del figlio della Madonna Addolorata, la cui statua accompagna quella del Cristo.

-OPERE ED EDIFICI STORICI,ARTISTICI...



Fontana dei Leoni(Minori)

Situata sul lungomare è meta dei turisti e passanti per foto e sosta per dissetarsi. Costruita nel XI secolo, si tratta di un interessante arredo urbano di grande valore, composta con leoni databili al più tardi all'XI secolo e con un rocco di colonna scanalata proveniente da un monumento classico.



Villa Romana (Minori)

La villa Marittima Romana scoperta a Minori è databile intorno al I sec. d.C., all'epoca dell'imperatore Tiberio. Questa fu la residenza di un nobile Patrizio che venne a trascorrere le sue vacanze in questo lussuoso ed elegante edificio, la cui peculiarità più importante sono le terme ed il triclinio ninfeo.

-PUNTI STORICI



Il castello di San Nicola de Thoro Plano (Maiori)
Risalente al IX secolo. Internamente vi erano caserme, alloggi, magazzini, cisterne e una sorgente che assicurava l'approvvigionamento dell'acqua in caso di lunghi assedi.



Altro prodotto tipico è il limone "Costa d'Amalfi" IGP, anche detto sfusato amalfitano, per la caratteristica forma affusolata, coltivato sui tipici terrazzamenti con l'utilizzo di pali in castagno. Ha una buccia molto aromatica, ed è ideale per la preparazione del limoncello e di tutte le ricette della prelibata pasticceria: le scorzette candite, le famose delizie, profiteroles, i babà, le creme che guarniscono le sfogliatelle e le torte.



-PUNTI DI GASTRONOMIA



Minori

vanta un'antica tradizione pastaia: qui, lungo il corso del torrente Reghinna Minor, sorgevano numerosi mulini che, insieme ai pastifici, costituivano il tessuto connettivo del piccolo borgo marinaro. Famosi gli 'ndunderi

PROGETTO A CURA DI :

ARIANNA D'AMATO
VOLONTARIA SERVIZIO CIVILE 2019-2020